

REPUBBLICA ITALIANA

---

**BOLLETTINO UFFICIALE**  
DELLA  
**REGIONE LOMBARDIA**

---

MILANO - MARTEDÌ, 18 APRILE 1995

---

SERIE STRAORDINARIA INSERZIONI N. 16/35

**Modifiche allo Statuto del Comune di Valvestino (BS)**

Adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 dicembre 1994 con deliberazione n. 34.

Esecutiva per decorrenza dei termini il 3 febbraio 1995.

## AVVISO DI MODIFICA

**Comune di Valvestino (BS) - Adeguamento dello Statuto Comunale alle norme contenute nelle Leggi 25 marzo 1991 n. 81 e 15 ottobre 1993 n. 415.**

Il Sindaco comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17 dicembre 1994 divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 3 febbraio 1995, è stato adeguato lo Statuto Comunale alle norme contenute nelle leggi 25 marzo 1991 n. 81 e 15 ottobre 1993 n. 415 e precisamente:

*Indice:*

Art. 17 - Nomina e prerogative

Art. 8

*Commi aggiunti: 3 e 4*

3. Il Consiglio viene sciolto in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco.

4. Il Consiglio rimane in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

Art. 9

*Comma aggiunto: 6*

6. Nella prima seduta successiva alla elezione riceve comunicazione di nomina dei componenti della Giunta, tra cui il Vicesindaco e discute ed approva, in apposito documento, gli indirizzi generali di governo.

Art. 10

*Comma 5 depennato e sostituito con aggiunta dei commi 6 e 7*

5. Gli adempimenti previsti dal quarto comma, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco o di sua sospensione dall'esercizio della funzione adottata, ai sensi dell'art. 15 comma quarto-bis della legge 18 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 1 della Legge 18 gennaio 1992 n. 16, sono assolti dal Vicesindaco.

Tali funzioni sono altresì svolte dal Vicesindaco in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, sino alla elezione del nuovo Consiglio Comunale.

6. Il Consiglio è convocato in seduta straordinaria quando sia richiesto da almeno un quinto dei consiglieri comunali. L'adunanza del Consiglio deve essere convocata entro venti giorni dal ricevimento della richiesta con l'inserimento all'ordine del giorno delle questioni ivi contenute.

7. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

In caso di inosservanza provvede in via sostitutiva il Prefetto.

Art. 13

*Terzo comma depennato e sostituito dal seguente e dai successivi:*

3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale devono essere presentate dal Consigliere medesimo al Consiglio.

Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Consiglio la relativa surrogazione che deve avvenire entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.

4. Nel Consiglio Comunale il seggio che durante il quadriennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

5. Nel caso di sospensione di un Consigliere, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, della legge 18 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992 n. 16, il Consiglio nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensio-

ne, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma tre.

Art. 16

*È sostituito dal seguente:*

Competenze attribuzioni

1. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune quale organo di governo dello stesso.

2. Opera attraverso deliberazioni collegiali, compiendo gli atti di amministrazione che non sono riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non rientrano nelle competenze, previste dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti attuativi, del Sindaco, del Segretario e dei funzionari dirigenti.

3. Collabora con il Sindaco nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale.

4. Riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla propria attività, con apposita relazione da presentarsi in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo.

5. Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 17

*Viene sostituito dal seguente: Nomina e prerogative*

1. I componenti della Giunta Comunale, tra cui un Vicesindaco, sono nominati dal Sindaco che è tenuto a darne comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali stessi e che deve essere presentata al Segretario del Comune almeno cinque giorni prima della seduta stessa.

2. Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

3. Oltre ai casi di incompatibilità, previsti dal comma 2, non possono far parte della Giunta Comunale il Coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco.

4. Non può essere nominato Assessore chi ha svolto tale incarico nei due mandati consecutivi precedenti.

5. Il Sindaco e gli Assessori restano in carica fino all'insediamento dei successori.

Art. 18

*Commi 1, 2 e 3 vengono depennati e sostituiti dai seguenti:*

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da numero due Assessori tra cui il Vicesindaco.

2. Il Sindaco, con le modalità di cui al primo comma del precedente art. 17, può nominare Assessori fino ad un massimo di un cittadino non facente parte del Consiglio Comunale in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere purché lo stesso non sia stato candidato per la elezione del Consiglio Comunale, Provinciale, Regionale in carica, o che fosse in una posizione di ineleggibilità al momento della presentazione delle liste per le consultazioni elettorali.

Non può essere nominato Vicesindaco un cittadino non facente parte del Consiglio Comunale.

3. L'Assessore esterno partecipa alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto.

Art. 21

*Il quinto comma viene sostituito dal seguente:*

5. I verbali delle sedute della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sono firmati dal Presidente e dal Segretario Comunale.

## Art. 23

*Viene sostituito dal seguente:*

1. Il Sindaco:
  - a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;
  - b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
  - c) nomina i componenti della Giunta Comunale, tra cui il Vicesindaco;
  - d) può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale;
  - e) coordina l'attività dei singoli Assessori;
  - f) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli Assessori, per sottoporli all'esame della Giunta Comunale;
  - g) impartisce direttive al Segretario Comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
  - h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale provvede alla nomina, designazione, ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
  - i) promuove ed assume iniziative, sentita la Giunta, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
  - l) può, sentita la Giunta, concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
  - m) convoca i comizi per i referendum consultivi;
  - n) rilascia le autorizzazioni commerciali di polizia amministrativa, nonché le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
  - o) assegna sentita la Giunta, gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
  - p) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna e adotta i provvedimenti concernenti il personale non assegnati dalla legge e dal regolamento alle attribuzioni della Giunta e del Segretario;
  - q) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi, e degli esercizi comunali, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;
  - r) coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
  - s) stipula, in rappresentanza dell'ente, i contratti già conclusi quando manchi nel Comune una figura «direttiva» ausiliaria del Segretario Comunale.

## Art. 26

*Viene sostituito dal seguente:*

1. Il Vicesindaco è nominato dal Sindaco, fra i Consiglieri Comunali, congiuntamente ai componenti della Giunta Comunale.
2. Svolge le funzioni e sostituisce il Sindaco, nei termini previsti dalla legge.
3. Riceve dal Sindaco, congiuntamente all'altro Assessore delega, per l'esercizio delle funzioni.
4. Delle deleghe rilasciate al Vicesindaco ed agli Assessori viene data comunicazione al Consiglio Comunale in sede di nomina della Giunta Comunale, ed agli organi previsti dalla legge.